

MAGNOLIA

Fu lì, sotto quella splendida magnolia
Che t'intravidi per la prima volta,
Una bellezza di vanità spoglia,
Come una primula appena colta.

Presi coraggio e mi feci avanti,
Mi stupì la tua naturalezza
Che rese i miei dubbi distanti
Come foglie disperse dalla brezza.

Si unirono i nostri sentieri,
Per vivere un futuro diverso
"Pensa a domani, non a ieri"
M'insegnavi con sorriso sincero.

Quindi i giorni divennero mesi,
L'autunno svanì nell'inverno
Quanti istanti insieme spesi
A viver un sentimento eterno.

Ma, al giungere della primavera
Una fitta divien insopportabile
Dolore, e ci raggiunge la nera
Notizia del tuo male incurabile.
L'estate ti ha portato via,
Lasciando solo silenzio e nostalgia.

L'autunno si riaffaccia piano
E ritorno sotto questa magnolia
La tua foto stretta nella mano,
Su di me, cade mesta una foglia
Ed un'altra lacrima s'avanza
Ma, per te, non saran mai abbastanza.